

web: www.peruresponsabile.it

Facebook "Peruresponsabile"

Skype: Peruresponsabile.it

MSN: peruresponsabile@hotmail.it

Contatti in Italia

info@peruresponsabile.it

+ 39 339.2503074

+ 39 348.7743454

Contatti in Perù

lima@peruresponsabile.it

(+51) 1-991138272

(+51) 1-6277224



World Tourism Organization

Dichiarazione di Manila

sull'impatto sociale del Turismo Mondiale

Noi, rappresentanti di governi e gruppi privati di 77 Paesi e Territori, riuniti nel Meeting Mondiale sull'Impatto Sociale del Turismo, **sotto gli auspici della World Tourism Organization (WTO)** e del Governo della Repubblica delle Filippine,

Avendo discusso l'impatto sociale del turismo e considerati i modi per incrementarne gli aspetti positivi e minimizzarne gli effetti negativi,

Credendo fermamente che il turismo continuerà a produrre benefici sociali ed economici per Comunità e Paesi e che non può essere considerato il solo responsabile di problemi sociali ad esso attribuiti o ad esso associati,

Essendo determinati ad eliminare abusi sociali o sfruttamento da esso derivanti o associati con esso, o causati da attività da esso derivate,

QUI CI IMPEGNAMO A

1) Appoggiare una maggiore partecipazione delle comunità a pianificazione, sviluppo, monitoraggio delle politiche e valutazioni del turismo; con programmi e progetti in sintonia con gli obiettivi e le priorità nazionali; e perciò creare nelle comunità una campagna di presa di coscienza per informare la gente dei benefici che possono derivare dallo sviluppo turistico.

2) Migliorare il livello di vita attraverso il turismo, fornendo opportunità sociali ed economiche per una più vasta partecipazione e, dove possibile e opportuno, allargare le attività turistiche alle aree esterne, per incrementare l'economia rurale;

3) Assicurarsi che i piani di sviluppo turistico rispettino la legalità, l'eredità e l'integrità delle destinazioni turistiche in tutto il mondo e rispettino le norme culturali, particolarmente tra le comunità indigene e, a que-

“ Viaggiare non significa solamente uscire dai propri confini, ma entrare con rispetto in quelli altrui ”

sto scopo, controllare la crescita del settore turistico, laddove potrebbe mettere a rischio le popolazioni locali o i valori sociali.

- 4) Incoraggiare e cooperare con le attività commerciali coinvolte con il turismo, allo scopo di creare una giusta immagine e sviluppare gli opportuni strumenti di mercato per i luoghi di destinazione turistica e creare servizi di informazioni e comunicazioni per sensibilizzare i visitatori sulla cultura e i comportamenti delle popolazioni ospitanti.
- 5) Riconoscere il ruolo del turismo nello sviluppo delle risorse umane e stabilire programmi a lungo termine, che permettano alle forze di lavoro locali occupazioni in campo turistico e provvedere con appropriate misure e opportunità a maggiori possibilità lavorative per donne e giovani.
- 6) Allargare e rinforzare i sistemi di coordinazione e monitoraggio, attraverso contatti e lavori comuni tra i governi, settori privati, e parti interessate, con una attenzione particolare agli aspetti positivi e all'eliminazione degli impatti negativi che il turismo potrebbe causare.
- 7) Maggiori attenzioni locali e aiuti internazionali per prevenire abusi e sfruttamenti, relazionati con il turismo, su donne, bambini, e altre categorie di persone a rischio.
- 8) Incoraggiare i governi a promulgare e rinforzare i regimi legali, così da evitare indesiderate conseguenze sociali del turismo, attraverso, tra l'altro, accordi che privino i criminali di luoghi dove mettersi al sicuro.
- 9) Tenere in conto l'importanza del turismo nel contesto dell'Agenda 21, dove il turismo è una importante fonte di sviluppo, ma, come in altri settori, usa risorse e genera sprechi e, nel processo crea non solo vantaggi e svantaggi sociali e culturali, ma anche ambientali, i cui effetti sulla biodiversità e sui fragili ecosistemi, come le scogliere coralline, i siti archeologici, le montagne, le aree costiere, le terre umide, necessitano un impegno particolare, perché tutto il mondo possa continuare ad ammirarli e, ancora più importante, perché si osservino le regole dell'ecoturismo.
- 10) Lavorare per la compilazione e una eventuale adozione di un Codice Globale Etico per il Turismo.

**Approvato in Manila
Filippine il 22 Maggio 1997**

